



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000356

**RELAZIONI**

Altre relazioni 0800000355

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto campiello veneziano

Titolo Un campiello a Venezia

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FC

Comune Forlì

Località Forlì

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Musei di San Domenico

Denominazione spazio viabilistico Piazza Guido da Montefeltro, 12

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1910

Validità ca.

A 1920

Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore Ciardi Giuseppe detto Beppe Ciardi

Dati anagrafici / estremi cronologici 1875/ 1932

Sigla per citazione R08/00001456

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

## MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 45

Larghezza 67

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

In una giornata di sole, è ritratto un tipico campiello veneziano, animato da varie figurine di passanti.

Notizie storico-critiche

Questa tela fa da pendant con un'altra che ha per titolo "La chiesina di San Samuele a Venezia". Come rileva Viroli (1985) entrambe appartengono al periodo maturo dell'artista, contrassegnato da "riflessioni di manierato verismo". A questi dipinti calzano perfettamente alcune riflessioni del 1912 di Ugo Ojetti, riportate da Viroli: "Quando è a Venezia Ciardi fugge in solitudine nelle isole più deserte che sospese fra cielo e mare trascolorano come volti ad ogni mutar della luce, o nei quartieri più lontani e più vecchi dove l'aria marina ha colorito, corrosivo, piegato case e alberi a modo suo, e nelle nubi in alto, nei riflessi sull'acqua, sul lastrico, sui muri egli vuole sempre che si sentano la vastità di quell'aria e la sua gran luce".

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Viroli G.
Anno di edizione	1985
Sigla per citazione	S08/00008557
V., pp., nn.	pp. 45, 47

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data	2001
Nome	Francesconi F.
Funzionario responsabile	Prati, Luciana

## ANNOTAZIONI

Osservazioni

La tela riporta sul retro la firma e il titolo. Si riporta il profilo di Beppe Ciardi a cura di Viroli (1985): Figlio primogenito di Guglielmo e fratello di Emma Ciardi, compì gli studi classici e frequentò per qualche tempo a Padova i corsi universitari di Scienze Naturali. Nel 1896 iniziò gli studi all'Accademia di Venezia. Scelse come genere il paesaggio e le sue ricerche si svolsero nell'ambito della tradizione del padre Guglielmo. Esordì a Milano nel 1894 con studi di paesaggio e si presentò a Venezia con il trittico "Terra in fiore" nel 1899 interessandosi anche ai paesaggisti lombardi e piemontesi (in particolare Fontanesi e Delleani). Fu amico di Vittore Grubicy, ma la tecnica divisionista non sembra averlo interessato in modo determinante. In rapporto con l'ambiente veneziano della fine dell'Ottocento e dei primi del Novecento (da Favretto a Brass) dipinse scene di vita veneziana seguendo la pittura realistico-aneddotica.